

«Da anni non mi sedevo così vicino a una giovane donna tanto irresistibile. Jamie esercitava una forte attrazione su di me, una forte attrazione gravitazionale sul fantasma del mio desiderio. Quella donna era dentro di me prima ancora di fare la sua comparsa»

PHILIP ROTH

Ebrei d'America, i principali alter ego di Philip Roth hanno sulle spalle la diaspora, la Shoà, il proibizionismo e il sogno del New Deal, le tentazioni autoritarie dei Lindbergh e dei Nixon. Hanno vissuto il maccartismo e la segregazione, la nuova cultura e la rivoluzione sessuale, le guerre di Corea e del Vietnam e le due "Tempeste nel deserto". Hanno negli occhi il lampo dei Boeing contro le Torri Gemelle, il rogo dell'11 settembre e il giuramento del primo Presidente afroamericano. Luciano De Fiore ripercorre la filiera dei romanzi del grande scrittore e ne intreccia vita e scrittura attraverso la lente del desiderio. Per Roth, infatti, il mantenimento della dimensione desiderante è ciò che preserva la divisione nel soggetto, permettendogli di restare sano. "Controvita" è la parola a cui egli affida la contraddittorietà del vivere, perfettamente incarnata dai suoi protagonisti, sempre ambivalenti nel loro procedere tra vita e controvita, appunto.

LUCIANO DE FIORE (Roma, 1955)

Insegna Storia della filosofia moderna alla Sapienza Università di Roma. Si occupa di filosofia, psicanalisi, arte ed editoria scientifica. Tra le sue ultime pubblicazioni: *La città deserta. Leggendo il sapere assoluto nella Fenomenologia dello spirito di Hegel* (2012), *Anche il mare sogna. Filosofie dei flutti* (2013), *Risposte pratiche, risposte sante. Pasolini, il tempo e la politica* (Castelvecchi 2018).

€ 22,00

ISBN 978-88-3282-491-9



9 788832 824919 >

Progetto grafico di collana & cover layout: Bruno Apostoli

Luciano De Fiore

Philip Roth *Fantasmî del desiderio*

Prefazione di Antonio Monda

NUOVA
EDIZIONE



Luciano De Fiore
Philip Roth



CASTELVECCHI